



Regolamento sullo svolgimento del tirocinio professionale in Farmacia, per i corsi di laurea in Farmacia ed in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

1. Lo studente può svolgere il tirocinio professionale previsto nell'ordinamento del corso di laurea dopo aver frequentato tutti i corsi di base obbligatori; pertanto sia per il Corso di laurea in Farmacia, sia per il Corso di laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, il tirocinio può essere iniziato solo dopo la fine delle lezioni del secondo semestre del 4° anno di corso e comunque dopo avere ottenuto la frequenza del corso che prevede l'insegnamento della legislazione farmaceutica.
2. Il tirocinio professionale deve essere svolto in una farmacia aperta al pubblico o in parte in una farmacia ospedaliera sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. Il tirocinio può essere svolto in una qualunque farmacia del territorio nazionale o in uno stato membro dell'Unione Europea anche all'interno di programmi internazionali come Erasmus o Erasmus+ for Traineeship. Nel caso di tirocinio in Erasmus, il periodo non deve essere superiore a tre mesi (i rimanenti tre mesi devono essere svolti in Italia). La scelta della farmacia è a discrezione dello studente.
3. La farmacia che accoglie gli studenti tirocinanti deve essere abilitata mediante l'apposita convenzione Università-Azienda prevista dall'Ateneo di Padova. La farmacia si ritiene abilitata ad accogliere tirocinanti anche nel caso in cui sia stata stipulata una convenzione fra Università e Ordine Professionale di afferenza.
4. Il tirocinio, secondo la Direttiva 85/432/CEE e la circolare del Miur del 28 febbraio 2000, ha la durata di 6 mesi lavorativi a tempo pieno per un minimo di 36 ore settimanali, e non può essere svolto durante i mesi in cui lo studente ha obbligo di frequenza alle lezioni e/o laboratori dei corsi che gli competono, nè durante il periodo di tesi sperimentale. Il periodo di tirocinio può essere suddiviso in 3 parti delle quali almeno una deve essere di minimo 3 mesi continuativi. La rimanente parte, a completamento dei 6 mesi, può essere svolta continuativamente oppure suddivisa in due periodi con cadenza mensile nella stessa farmacia. Il tirocinio presso la Farmacia ospedaliera/Servizio farmaceutico territoriale/Dipartimento farmaceutico può essere svolto per un periodo massimo e non inferiore a 3 mesi, ovvero esclusivamente nel periodo di 3 mesi continuativi.
5. È parte integrante e obbligatoria del periodo di tirocinio la frequenza al ciclo di attività seminariali propedeutiche organizzate all'interno del Dipartimento di Scienze del Farmaco e tenute da professionisti iscritti all'Ordine dei Farmacisti nel mese di aprile di ogni anno, secondo un calendario reso noto tempestivamente agli studenti con gli usuali canali di informazione (Sito web di DSF, sito moodle di DSF, avvisi nelle bacheche del DSF). I seminari riguardano gli aspetti di base della pratica professionale del farmacista (sia in farmacia aperta al pubblico che in farmacia ospedaliera o territoriale), comuni a tutte le realtà lavorative, che dovranno quindi costituire il bagaglio di conoscenze di base di tutti gli studenti che si apprestano a svolgere il periodo di tirocinio obbligatorio.

6. Lo studente deve presentare almeno 15 gg prima dell'inizio del tirocinio il modello relativo al Progetto Formativo (con allegata la domanda di ammissione e la dichiarazione di non aver rapporti di parentela) debitamente compilato e firmato in duplice copia originale dal tirocinante stesso, dal responsabile della farmacia, dal farmacista tutor e dal tutor docente (quest'ultimo viene proposto dallo studente, previo consenso del docente stesso). Tutti i farmacisti iscritti all'albo e che esercitano la professione da almeno due anni in una farmacia aperta al pubblico o in una farmacia ospedaliera possono essere Tutori professionali. Sarà cura del Servizio Stage far firmare il progetto dal responsabile di Dipartimento (di norma il presidente del corso di laurea di afferenza).

7. Al termine del tirocinio lo studente deve presentare al Servizio Stage doppia copia dell'Attestato finale timbrato e firmato dalla Farmacia con allegati i diari di presenza (uno per mese).

Sarà cura del Servizio Stage far firmare dal responsabile di Dipartimento (di norma il presidente del corso di laurea di afferenza) gli attestati.

Oltre alla suddetta documentazione il tirocinante dovrà compilare il questionario di valutazione relativo al periodo di tirocinio, secondo un modello disponibile nel sito moodle del Dipartimento. Il questionario compilato, firmato e scannerizzato in formato pdf (nome file *nome_cognome.pdf*), deve essere inviato a valutazione.tirocinio.dsfarm@unipd.it.

Anche il tutor professionale deve provvedere a compilare il questionario di valutazione del tirocinante. Il tirocinante si deve far carico di fornire al tutor professionale il questionario di pertinenza, illustrandogli le modalità di presentazione. Il questionario compilato dal tutor farmacista, firmato, riportante il timbro della farmacia ospitante e scannerizzato in formato pdf (nome file *dott_nome_cognome_nomefarmacia.pdf*), deve essere inviato dal tutor farmacista via mail al medesimo indirizzo valutazione.tirocinio.dsfarm@unipd.it.

8. Il tirocinio prevede il superamento di un esame, al quale lo studente si può presentare solo dopo avere sostenuto l'esame del corso che prevede l'insegnamento della Legislazione Farmaceutica, consegnando una copia dell'attestato con allegati i diari (che ritirerà presso il Servizio Stage) e solo se tutta la documentazione richiesta è stata consegnata (compresi i questionari di valutazione).

La Commissione d'esame esprimerà anche una valutazione che potrà essere considerata in sede di formazione del voto di laurea, secondo lo specifico regolamento del corso di laurea.

9. Per quanto riguarda i contenuti culturali oggetto del tirocinio in farmacia, si fa riferimento agli argomenti guida di cui agli allegati 1 e 2, che fanno parte integrante del presente regolamento.

Approvato nel Consiglio di Dipartimento il 2 ottobre 2017